

"UN IMPOSTORE SU FACEBOOK"

(Sceneggiatura da inserire nella puntata sull'intelligenza)

Personaggi: I = l'Informatica S = il Sempliciotto P = la Precisina

S: Ho bisogno del tuo aiuto. Urgente! Ho un problema con Facebook. Con Giovanna. Con Giovanna e Facebook e...

P: Giovanna la tua fidanzata del liceo? Quella che ora abita a Genova e che hai ritrovato a sorpresa su Facebook?

S: Esatto, lei. Appunto, due settimane fa mi sono messo a cercare le mie ex su Facebook, e ho trovato Giovanna.

P: Sì sì, è esattamente per questo che non uso Facebook, per non dover ricordare i vecchi tempi con i miei ex fidanzati.

S: Sì, ma ieri è successa una cosa incredibile. Giovanna mi ha chiesto di nuovo l'amicizia; ma non era la stessa Giovanna, era un'altra.

P: Un'altra Giovanna? Sempre una tua ex?

S: No no, non hai capito. Una che ha lo stesso nome e cognome di Giovanna, e ha anche la sua foto, e gli stessi dati. Insomma, una che potrebbe essere Giovanna, ma che non è la stessa Giovanna di cui sono diventato amico due settimane fa.

I: Un'impostorella. Un'impostrice. Un'impostora. Come si dice?

S: Sì, così credevo. Per svelare il suo gioco ho deciso di diventare suo amico. Ma anche lei sembra ricordarsi delle cose che abbiamo fatto. E insomma ora non so più quale delle due è la vera Giovanna, se la prima o la seconda.

I: Orpo! Con Facebook il furto d'identità è un gioco da bambini, in effetti. Ma hai provato a chiedere a Giovanna Prima se ne sa qualcosa?

S: E' lì il bello. O il brutto. Perché Giovanna Prima sostiene che l'altra è un'impostrice... una bugiarda, e anzi è piuttosto preoccupata dal fatto che ci sia una che la sta impersonando. Però, quando ho mandato un messaggio irritato a Giovanna Seconda, è stata lei a dirmi che l'altra è un'impost... una bugiarda. E ora non capisco più una mazza.

I: Beh, potresti realizzare una specie di test di Turing...

S: Intendi, portarne una in gita da qualche parte?

P: Alan Turing, l'informatico. Anzi, uno dei padri dell'informatica.

I: Turing era intimamente convinto che entro il 2000 l'uomo sarebbe stato in grado di costruire un computer dotato di intelligenza. Ne era così convinto che si pose il problema di come avremmo fatto ad accorgercene.

S: Sì, scusa, ma tornando a Giovanna?

I: E' la stessa cosa. Più o meno. Cioè, Turing decise che dare una definizione abbastanza precisa e generale di che cosa sia "intelligente" e cosa no fosse troppo difficile per noi, per cui studiò un *escamotage* con cui aggirare il problema. Capisci il nesso?

S: Uhm... no...

I: Tu riusciresti a descriverci le caratteristiche che rendono Giovanna quello che è? Lei in tutta la sua *Giovannità*?

S: Beh, era bionda, alta più o meno...

I: No, scusa, non mi riferivo alle caratteristiche fisiche, perché su Facebook potresti barare

facilmente su quelle. Riusciresti a descriverci come ragiona, come risponde alle domande eccetera?

P: Se le tue fidanzate si assomigliano tutte, immagino che non ragioni molto, vero?

S: No, beh, no... non saprei... no, non saprei descriverla, come si fa?

I: Però, pensi di essere in grado di distinguere fra lei e una che si spaccia per lei, giusto? Si tratta solo di indagare abbastanza a fondo. E' l'idea di Turing: si pone a confronto un computer con un essere umano, usando un'altra persona come arbitro. L'arbitro non vede né l'uno, né l'altro, ma può porre a entrambi le domande che vuole, per iscritto. Alla fine del gioco, l'arbitro stabilisce chi sia l'uomo e quale sia il computer. Il computer "passa" il test se riesce a ingannare abbastanza arbitri.

P: Quindi, stai proponendo di far interrogare le due supposte Giovanne a un po' di amici della vera Giovanna, e di far votare a ciascuno di loro quale delle due Giovanne sia quella vera. Se una delle due batte di gran lunga l'altra, abbiamo trovato l'impostora...

S: Sì, ma se arrivano più o meno a pari merito?

I: Beh, vuol dire che tutt'e due sono Giovanna.

S: Come, tutt'e due???

I: Non è che il test sia in grado di stabilire davvero se un computer è intelligente, ma è solo in grado di determinare se un computer *si comporta come un essere intelligente*.

P: Quindi, se Giovanna Prima e Giovanna Seconda arrivassero a pari merito vorrebbe dire che sono entrambe abbastanza Giovanniche, ovvero che non si può distinguere l'una dall'altra attraverso un'interazione.

S: Cioè, mi state dicendo che non posso far di meglio che sottoporle a un interrogatorio per capire chi delle due sta mentendo?

I: E' il meglio che si possa fare al momento. Visto che è impossibile definire precisamente la Giovannità, dobbiamo accontentarci del fatto che tu sia in grado di distinguere una Giovanna da una non-Giovanna.

S: Uhm... capisco. Facevate prima a dirmi che non c'era una soluzione. Vabbè, almeno mi toglieresti i virus dal computer?